

Giuseppe Arezzi, invitato da **Fuorisalone.it**, in occasione dell'evento **Fuorisalone Digital**, presenta il suo studio di design e l'ultimo progetto **Binomio**.

Giuseppe Arezzi (Ragusa, 1993) è il fondatore di Giuseppe Arezzi Design Studio. Lo studio si occupa di Design del prodotto e degli interni, ed ha base tra Milano e Ragusa.

Dopo la laurea in Interior Design al Politecnico di Milano, Giuseppe ha collaborato per diversi anni con alcuni riconosciuti studi di design a Milano.

Il focus del suo lavoro è la ricerca sui temi legati all'antropologia e alla sociologia, in relazione alla produzione artigianale e il design industriale.

Dal 2017, Giuseppe fonda il suo studio, collaborando con studi di design, università, istituzioni, aziende, gallerie e privati, tra cui Politecnico di Milano, Domus Academy, Cantiere Galli Design, Desine, It's Great Design, Istituto Italiano di Cultura di Parigi e altri.

Giuseppe insegna "Design System" allo IED di Como.

Il suo lavoro è stato mostrato e pubblicato a livello internazionale.

Giuseppe Arezzi, nominato da **Domitilla Dardi** e **Margherita Guccione** del Museo **MAXXI** di Roma e invitato dall'**Istituto Italiano di Cultura di Parigi** all'interno del programma di residenze "**Promesse Dell'Arte**", nel Febbraio 2019, ha presentato il progetto **Binomio**, sviluppato ed editato in collaborazione con **It's Great Design** di **Margherita Ratti**.

Durante la residenza a Parigi, Arezzi ha focalizzato l'attenzione su una particolare tipologia abitativa parigina ancora in uso: la Chambre de Bonne, una piccola abitazione ricavata nei sottotetti dei palazzi borghesi edificati all'inizio dell'800.

La traduzione letterale di Chambre de Bonne, è "Camera della domestica tuttofare": questi piccoli alloggi - non più grandi di 10 m² - erano destinati alla servitù. Oggi sono occupati per lo più da giovani, molto spesso studenti o lavoratori precari.

Il fine ultimo della ricerca è il progetto di un mobile abitabile in grado di tradurre - in termini di oggetto - lo spazio minimo delle Chambre de Bonne.

Binomio è un arredo ibrido, un oggetto bifacciale che si sviluppa su tre semplici piani d'appoggio posti a diverse altezze dal pavimento. Le sue funzioni sono molteplici: può essere utilizzato come scrittoio o come spogliatoio, ma è anche uno tavolo per cenare in solitudine, una panca per togliersi le scarpe appena entrati in casa, un appendiabiti, un comodino, una libreria, un altare e un inginocchiatoio per pregare, un piano d'appoggio per qualsiasi tipo di oggetto...

Binomio è realizzato in legno massello di frassino e laccato con una vernice opaca disponibile in diverse colorazioni. È un totem domestico, imponente nell'altezza ma semplice nelle forme: pronto a suggerire e ad accogliere le innumerevoli azioni quotidiane. Questo mobile è totalmente smontabile e può essere spedito all'interno di un flat pack.

Binomio, presentato per la prima volta all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, è prodotto artigianalmente a Ragusa in Sicilia ed è editato in collaborazione con "**It's**

Great Design” di Margherita Ratti.

Nel Gennaio 2020, Binomio è stato selezionato tra i 20 progetti finalisti su 862 candidature provenienti da tutto il mondo al Pure Talents Design Contest della fiera Imm Cologne.

Giuseppe Arezzi è un arguto interrogatore e un instancabile osservatore. Il suo studio di design affronta le problematiche domestiche del vivere contemporaneo, risolte attraverso prodotti adattabili e replicabili, che rispondono alle esigenze pratiche della quotidianità. Da questo processo nascono pezzi puri che evocano le tradizioni e le radici culturali del designer.

www.giuseppearezzi.com
info@giuseppearezzi.com
[@giuseppearezzi](https://www.instagram.com/giuseppearezzi)

+39 331 7968759